

[IL CASO]

Stio: "Nsa al listino ma solo quando avremo superato 1 miliardo di erogato"

«Diverse merchant bank mi hanno proposto di accompagnare la società a una quotazione all'Aim. Ma al momento considero questa decisione prematura».

Gaetano Stio è fondatore e presidente del gruppo **Nsa**, un gruppo che svolge attività di mediazione creditizia, offrendo di fatto alle piccole e medie imprese consulenza e accompagnamento nella relazione con gli istituti bancari. Il gruppo **Nsa** è stato inserito tra le eccellenze europee nella classifica realizzata dal *Financial Times* in collaborazione con Statista, l'istituto di ricerche di mercato indipendente. Il diritto a entrare in questa classifica **Nsa** se l'è conquistata con una crescita

del 106 per cento in soli tre anni.

La forza di **Nsa** è di avere un modello di rating che permette di catalogare con esattezza la capacità di un'impresa di rimborsare un prestito e dunque la sua affidabilità nei



Gaetano Stio, fondatore e presidente del Gruppo **Nsa**

confronti della banca che dovrà erogarle il finanziamento, anche utilizzando i Confidi.

«Abbiamo sviluppato un modello di rating insieme all'Università Cattolica di Milano costruito analizzando circa 60.000 bilanci di imprese con lo scopo di individuare quelle con maggiori potenzialità di ottenere il finanziamento. Questo ci consente un notevole risparmio di energie. In buona sostanza oggi le imprese da contattare vengono sottoposte a due analisi: la prima è l'ammissibilità al Fondo centrale di garanzia e la seconda è la selezione imposta dal nostro sistema di rating sviluppato con la Cattolica».

La quotazione di **Nsa** darebbe un innegabile vantaggio con la disponibilità di fondi per acquisizioni e quindi per accelerare la crescita. «Ma per noi è troppo presto, pensiamo di portarci prima a un miliardo di erogato, rispetto agli attuali 800 mln». (a. bor)



© RIPRODUZIONE RISERVATA